

Newsletter MOVIE UP 2020!
Ottobre 2019

DALL'8 AL 21 NOVEMBRE TORNA A ROMA IL MEDFILM FESTIVAL

Una festa delle culture, quest'anno il Medfilm Festival celebra la 25° edizione, tappa importante di un viaggio sempre nuovo alla scoperta di Tutte le Sponde Culturali del Mediterraneo. La 25° edizione si terrà a Roma dall' 8 al 21 novembre, presso il Cinema Savoy, il Macro Asilo, il Nuovo Cinema Aquila, lo Spazio Apollo 11, Bibliopoint e Biblioteche di Roma, 14 giorni per un programma ricchissimo di cinema di qualità, meeting professionali, mostre fotografiche, incontri letterari, approfondimenti tematici, incontri nelle scuole. Questa speciale edizione chiamerà a raccolta giovani autori e grandi talenti del cinema mediterraneo ed europeo che, insieme ai maggiori critici cinematografici e analisti politici, animeranno un dialogo aperto e franco su temi cruciali del nostro tempo: i diritti umani, la violenza contro le donne, l'immigrazione e il diritto d'asilo, i conflitti in Medio Oriente, il corpo e la sessualità. Il cinema Europeo sarà presente con i LUX Film Days a Roma, sezione storica del MedFilm realizzata in collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo. Spazio all'Industry con i MedMeetings, realizzati in collaborazione con il MIBAC e Lazio Innova – Regione Lazio, dedicati al Fondo di sviluppo Italo Tunisino, storico atto siglato tra i Ministeri della cultura dei due paesi e frutto della paziente tessitura delle relazioni culturali operata dal MedFilm festival negli ultimi 10 anni. Tra le proiezioni più attese *The Scarecrows* di Nouri Bouzid (Tunisia / Marocco / Lussemburgo, 2019), storia di Zina e Djo, entrambe ventenni, che alla fine del 2013 fanno ritorno in Tunisia dal fronte siriano dove sono state sequestrate e stuprate. La manifestazione è supportata dalla DG Cinema del Ministero per i beni e le Attività Culturali, dalla Regione Lazio, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione Europea e l'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo, le Ambasciate di Tunisia, Libano e Slovenia a Roma insieme all'Istituto Cervantes di Roma.

Per maggiori informazioni:
www.medfilmfestival.org

PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL: EBRAISMO E ISRAELE NEL CINEMA DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

Torna dal 16 al 20 novembre 2019 alla Casa del Cinema di Roma e presso il Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani - a entrata gratuita fino a esaurimento posti - il Pitigliani Kolno'a Festival - Ebraismo e Israele nel Cinema, giunto alla quattordicesima edizione, dedicato alla cinematografia israeliana e di argomento ebraico. Prodotto dal Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani e diretto da Ariela Piattelli e Lirit Mash, il PKF2019 propone per la consueta sezione "Panorama sul nuovo cinema israeliano" opere che hanno riscosso successo sia in Israele che all'estero e che rappresentano la varietà e il multiculturalismo che compone la società israeliana di oggi. Il Premio alla Carriera 2019 sarà consegnato al regista Eran Riklis, uno dei più importanti rappresentanti del cinema israeliano. Per la sezione "Sguardo sul nuovo cinema israeliano", il festival presenta, tra i lungometraggi, *The Unorthodox*, (tit. orig. *Habilti Rishmeim*), scritto e diretto da Eliran Malka. Il film affronta il tema del "gioco politico", della coercizione religiosa e pone l'accento sul DNA degli ebrei sefarditi e sulla loro incapacità di integrarsi veramente nella società "occidentale" israeliana. Durante la kermesse si svolgerà anche la terza edizione del Premio Emanuele (Lele) Luzzati, che sarà assegnato alla migliore opera considerata meritevole da una giuria composta da intellettuali e artisti di rilievo. Il PKF 2019 è realizzato con i contributi di: Mibac - Ministero per i beni e le attività culturali; Regione Lazio; UCEI – Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; Ambasciata di Israele in Italia e con il sostegno di AcomeA. Il festival è a ingresso gratuito fino a esaurimento posti

Per maggiori informazioni:

www.pitiglianikolnoafestival.it

pkf@pitigliani.it

AL VIA IL PROGETTO HUMANS SAVE THE SEA

E' stato lanciato durante i giorni della Festa del Cinema di Roma, *Humans Save The Sea*, un progetto ideato da Gianni Chimenti e Paola Deiana con il contributo di Alberto Luca Recchi, sviluppato in stretta collaborazione con l'associazione ambientalista MAREVIVO, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Fondazione Cinema per Roma, dall' ANEC, dall'ANEM, dall'ANICA, dall'Ente David di Donatello e dall'AGISCUOLA e sostenuto da MYmovies ed Escape Land. *Humans Save The Sea* non è l'ennesima iniziativa intrapresa a salvaguardia del mare, ma una vera e propria

mobilitazione culturale che vuole diffondere un diverso modello di consapevolezza e di attivismo di difesa ambientale, attraverso il mezzo di comunicazione che più di tanti altri è in grado di generare emozioni e smuovere le coscienze: il cinema! Che siano quindi gli umani a salvare il mare! A questo appello tutto il mondo del cinema italiano si è subito compattato e dichiarato pronto a mobilitarsi sollecitando l'eliminazione dell'uso delle plastiche in tutta la propria filiera industriale: dalla produzione, alla distribuzione, all'esercizio. Durante la presentazione sono state illustrate anche le prime iniziative che saranno attuate già entro la fine dell'anno e che saranno rivolte ai giovani ed al mondo della scuola. Humans Save The Sea coinvolgerà, infatti, in modo attivo, il mondo della scuola attraverso l'organizzazione di un contest per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che saranno chiamati a dare prova di creatività per la produzione di uno spot sulla salvaguardia del mare. Lo spot migliore verrà giudicato da una giuria qualificata e verrà proiettato nelle sale cinematografiche italiane. Il premio per il vincitore consisterà in un'esperienza per tutta la classe: partecipare ad un intervento di bonifica ambientale.

Per maggiori informazioni
eventi@blublunetwork.com

FINO AL 6 GENNAIO LE ESPERIENZE DI ARTE VIRTUALE DI VAN GOGH E MONET

Continuano fino al 6 gennaio 2019 le due esperienze di Arte virtuale dedicate a Van Gogh e Monet, presso l'Ex Caserma Guido Reni di Roma, dove è possibile svolgere un incredibile viaggio nel tempo alla scoperta dei due Maestri della pittura, grazie alla tecnologia VR. Il visitatore è immerso a 360 gradi nei paesaggi, nei colori, nelle atmosfere, ai tempi di Arles e Giverny, come se stesse vivendo all'interno del quadro. L'esperienza, per la prima volta a Roma, è totalizzante: il visitatore viene preso per mano e guidato in un percorso culturale tra reale e virtuale alla ricerca di emozioni nuove e delicate, aprendo la mente verso sensazioni mai provate prima: colori, impressioni, sentimenti. La mostra è prodotta e distribuita a livello internazionale da Next Exhibition. Per l'esperienza con la pittura di Claude Monet si visualizza come primo scenario le riproduzioni dei suoi principali quadri. Con il supporto dell'oculus rift, strumento di ultimissima generazione per il mondo virtuale, il pubblico vive il percorso virtuale e il racconto degli scenari che hanno ispirato la sua arte. L'esperienza legata a Vincent Van Gogh comprende le riproduzioni dei suoi principali quadri, avvicinandosi alla sua personalità e alle diverse fasi della sua esistenza.

Indossato anche qui l'oculus rift, il visitatore vede e sente come Van Gogh, vivendo in maniera multisensoriale una giornata dell'artista: dall'alba al tramonto nel corpo del pittore, nel villaggio di Arles, Francia. La passeggiata immersiva è completa, a 360 gradi, e ruota attorno ad una successione di sette opere di Van Gogh.

Per maggiori informazioni

<https://www.videocitta.com/arte-virtuale-van-gogh-e-monet-experience/>